Gleichstellungsrätin
Consigliera di parità
Consulënta por l'avalianza dles oportunites

Südtiroler Monitoringausschuss
Osservatorio provinciale

La legge provinciale 7/2015.

Presa di posizione e richieste

dell'Osservatorio provinciale dell'Alto Adige.

Maggio 2024

In Lingua Facile

L’Osservatorio provinciale ha scritto una presa di posizione sul tema:
“La legge provinciale 7/2015”.

Una presa di posizione è un testo.

In questa presa di posizione c’è scritto:

Abbiamo lavorato a lungo su questo tema.

E ora vogliamo dire qualcosa di importante su questo tema.

L’Osservatorio provinciale ha raccolto informazioni e dati
su questo tema.

E l’Osservatorio provinciale ha scritto le sue idee e le sue proposte.

Poi l’Osservatorio provinciale ha scritto le sue richieste.

Le richieste sono un testo.

Nelle richieste c’è scritto:

Noi chiediamo questo.

E noi abbiamo bisogno di questo.

L’Osservatorio provinciale ha visto:
La Provincia di Bolzano **non** ha ancora attuato diversi articoli
della legge provinciale 7/2015.
Per questo l’Osservatorio provinciale ha scritto questo testo.
L’Osservatorio provinciale dà questo testo ai politici dell’Alto Adige.
Perché i politici possono fare molto per le persone con disabilità.

Importante per la lettura di questo testo!

Alcune parole difficili vengono spiegate nel testo.
Le spiegazioni sono spostate verso destra.
E vengono segnalate con il colore grigio.

I testi in lingua facile sono un riassunto dei testi in lingua difficile.
I testi in lingua facile servono solo a darle le informazioni più importanti.
I testi in lingua difficile sono molto precisi.
E solo i testi in lingua difficile hanno valore legale.

Questo significa:
per la legge sono validi solo i testi in lingua difficile.

In questo testo Lei può leggere:

1. Una legge importante per la Provincia di Bolzano: la legge provinciale numero 7 del 14 luglio 2015. 5

2. Inclusione e partecipazione delle persone con disabilità. 6

3. I risultati dei workshop. 8

Risultati del workshop sul tema "Famiglia". 8

Risultati del workshop sul tema "Scuola". 12

Risultati del workshop sul tema "Lavoro". 14

Risultati del workshop sul tema "Abitare". 17

Risultati del workshop sul tema "Salute". 19

Risultati del workshop sul tema "Cultura e tempo libero". 21

Risultati del workshop sul tema "Mobilità". 23

4. Le richieste dell'Osservatorio provinciale. 26

Richieste dell'Osservatorio provinciale sul tema "Famiglia". 27

Richieste dell'Osservatorio provinciale sul tema "Scuola". 29

Richieste dell'Osservatorio provinciale sul tema "Lavoro". 31

Richieste dell'Osservatorio provinciale sul tema "Abitare". 33

Richieste dell'Osservatorio provinciale sul tema "Salute". 35

Richieste dell'Osservatorio provinciale sul tema 37

"Cultura e tempo libero". 37

Richieste dell'Osservatorio provinciale sul tema "Mobilità". 38

1. Una legge importante per la Provincia di Bolzano: la legge provinciale numero 7 del 14 luglio 2015.

Nel 2015 la Provincia di Bolzano ha fatto una legge provinciale
per le persone con disabilità.

Legge provinciale significa:
questa legge è stata fatta per l'Alto Adige.
Il Consiglio provinciale fa le leggi provinciali.
I politici che lavorano nel Consiglio provinciale si chiamano:
consigliere e consiglieri provinciali.

La legge provinciale numero 7 del 14 luglio 2015 si chiama:
le persone con disabilità devono poter partecipare e andare dappertutto.

Nella legge provinciale numero 7 del 14 luglio 2015 è scritto:
questi sono i diritti delle persone con disabilità in Alto Adige.
Le persone con disabilità devono avere gli stessi diritti
delle persone senza disabilità.
E le persone con disabilità devono avere le stesse possibilità
delle persone senza disabilità.
Le persone con disabilità devono poter decidere in modo autonomo.

Decidere in modo autonomo significa:
Io posso decidere da solo.
Io so cosa va bene per me.

Da adesso nel testo c'è scritto: legge provinciale 7/2015.

Vuole sapere di più sulla legge provinciale 7/2015?
In internet Lei può leggere la legge provinciale 7/2015 in lingua facile:
www.consiglieradiparita-bz.org/osservatorio-provinciale-linguaggio-facile/la-legge-provinciale-numero-7-2015.asp

2. Inclusione e partecipazione delle persone con disabilità.

Nel 2023 l'Osservatorio provinciale ha scelto il tema dell'anno:

la legge provinciale 7/2015.

Quindi l'Osservatorio provinciale voleva capire:

- Viene rispettata la legge provinciale 7/2015?
- Quali articoli della legge provinciale 7/2015 sono già stati realizzati?
- Quali articoli della legge provinciale 7/2015 devono ancora essere realizzati?
- Le persone con disabilità hanno gli stessi diritti delle persone senza disabilità?

Di cosa hanno bisogno le persone con disabilità in Alto Adige?

Per l'Osservatorio provinciale l'inclusione e la partecipazione sono temi importanti.

Inclusione e partecipazione significa:
tutte le persone devono poter partecipare e andare dappertutto.
Le persone con e senza disabilità devono poter vivere bene insieme.

Per questo l'Osservatorio provinciale ha parlato molto di inclusione e partecipazione alla seduta pubblica.

A una seduta pubblica vengono tante persone.
Le persone si ascoltano e si parlano.
E le persone riflettono insieme sul tema della seduta.
Le persone che vengono alla seduta pubblica si chiamano:
partecipanti.

Molte persone hanno partecipato alla seduta pubblica:

- Persone con disabilità.
- Genitori di persone con disabilità.
- Esperti.

L'Osservatorio provinciale ha fatto dei workshop alla seduta pubblica.

Workshop è una parola inglese e si pronuncia così: uorc sciop.

Un altro modo di dire workshop è: gruppo di lavoro.

I temi dei workshop erano:

- Famiglia.
- Scuola.
- Lavoro.
- Abitare.
- Salute.
- Cultura e tempo libero.
- E mobilità.

Questi temi sono anche i temi della legge provinciale 7/2015.

I temi della legge provinciale 7/2015 si chiamano anche settori.

Durante i workshop i partecipanti hanno risposto a queste domande:

- Di cosa hanno bisogno le persone con disabilità?
- Di cosa hanno bisogno le famiglie delle persone con disabilità?
- E di cosa hanno bisogno gli esperti?

3. I risultati dei workshop.

Durante la seduta pubblica i partecipanti hanno lavorato insieme
nei workshop e hanno parlato di questi temi:

- Famiglia.
- Scuola.
- Lavoro.
- Abitare.
- Salute.
- Cultura e tempo libero.
- E mobilità.

Questi sono i risultati dei diversi workshop:

Risultati del workshop sul tema "Famiglia".

Le famiglie delle persone con disabilità devono ricevere sostegno.
Per questo le comunità comprensoriali hanno bisogno
di uno sportello unico.

Le comunità comprensoriali sono delle città e dei paesi
dell'Alto Adige che lavorano insieme.
In Alto Adige ci sono 8 comunità comprensoriali.

Sportello unico è un'altra parola per: ufficio.

Questo sportello unico deve dare informazioni e consulenza alle famiglie.

Dare consulenza significa:
fare un incontro e dare consigli su un tema.

Le famiglie delle persone con disabilità devono ricevere sostegno:

- Per avere l'assistenza personale.

  Assistenza personale significa:

  a volte le persone con disabilità hanno bisogno di aiuto.

  Per esempio:

  - Quando leggono un testo.
  - O quando fanno la spesa.

- E per avere l'accompagnamento socio-pedagogico abitativo.

  Accompagnamento socio-pedagogico abitativo significa:

  le persone con disabilità **non** vivono con la famiglia.

  Le persone con disabilità vivono per esempio da sole.

  E le persone con disabilità vengono aiutate da persone esperte.

Le persone con disabilità devono vivere bene.

E le persone con disabilità devono poter dire:

Io voglio fare questo nella mia vita.

E la mia vita deve essere così.

Così le persone possono fare un progetto di vita personale.

Progetto di vita personale significa:

questo progetto è solo per questa persona.

Le persone con disabilità fanno un progetto di vita personale?

Allora le altre persone devono collaborare a questo progetto.

Per esempio:

- La famiglia.
- La scuola.
- I servizi sociali.

  Servizi sociali significa:

  i servizi sociali gestiscono molte strutture e molti servizi.

Per esempio: strutture per persone con disabilità.

- O i servizi sanitari.

  I servizi sanitari sono le strutture per la salute.

  Per esempio gli ospedali.

Servono più lavoratori e lavoratrici per le persone con disabilità.

Infatti in Alto Adige c'è mancanza di personale.

Mancanza di personale significa:

c'è tanto lavoro.

Ma c'è poco personale.

Personale è un'altra parola per: lavoratori e lavoratrici.

E ci devono essere corsi per lavoratori e lavoratrici.

Tutte le persone devono poter imparare cose nuove.

Le persone con disabilità hanno finito la scuola?

Allora è importante:

le persone con disabilità devono continuare a imparare cose nuove.

Per esempio: a andare da sole in autobus.

La fondazione "Dopo di noi" deve collaborare

con le persone con disabilità.

Una fondazione è un'organizzazione.

Una fondazione ha spesso uno scopo benefico.

Scopo benefico significa:

la fondazione deve aiutare altre persone con il suo lavoro.

E la fondazione deve capire insieme alle persone con disabilità:

Come possono continuare a vivere in modo autonomo

le persone con disabilità dopo la morte dei genitori?

Tutte le persone devono poter lavorare con strumenti digitali.
Strumenti digitali sono per esempio:

- Un computer.
- Un tablet.
- O un cellulare.

E tutte le persone devono poter usare gli strumenti digitali
più facilmente.
Per esempio tutte le persone devono poter prenotare un appuntamento dal medico.
E servono più corsi per usare gli strumenti digitali.

Ci devono essere attività per bambini e ragazzi con disabilità anche:

- Durante le vacanze estive.
- E nei pomeriggi.

A queste attività devono poter partecipare
persone con e senza disabilità.
Per queste attività servono più lavoratori e lavoratrici.
E servono anche più soldi.

Le associazioni e i servizi per le persone con disabilità
devono collaborare ancora meglio.

E tante persone diverse devono poter vivere bene insieme.
Per esempio:

- Le persone anziane e le persone giovani.
- Le persone con e senza disabilità.

Risultati del workshop sul tema "Scuola".

Le scuole devono essere inclusive.

Inclusivo significa:
tutte le persone devono poter partecipare.
E devono poter andare dappertutto.
Tutte le persone hanno gli stessi diritti.

In Alto Adige c'è un accordo di programma.

Un accordo di programma è un contratto.

Il tema dell'accordo di programma è:
Inclusione nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole.
La Provincia di Bolzano ha fatto l'accordo di programma nel 2013.
Molti uffici e servizi hanno lavorato con l'accordo di programma.
Ma negli ultimi anni sono cambiate molte cose in Alto Adige.
Quindi bisogna cambiare anche l'accordo di programma.

I collaboratori e le collaboratrici all'integrazione devono fare più corsi sul tema inclusione.

I collaboratori e le collaboratrici all'integrazione
sono persone esperte.
Queste persone esperte aiutano le persone con disabilità a imparare.
E le persone esperte aiutano le persone con disabilità a partecipare
e a andare dappertutto.

Nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole in Alto Adige devono lavorare più collaboratori e collaboratrici all'integrazione.

E ci devono essere più corsi sul tema della comunicazione accessibile.

Accessibile significa: senza barriere.

Le barriere sono ostacoli.

Con le barriere la vita delle persone è più difficile.

Per questo tutto deve essere senza barriere.

Per esempio i testi in lingua facile.

Comunicazione significa:

le persone parlano insieme.

E le persone si scrivono.

Le persone usano per esempio un computer o un tablet

per comunicare.

Tutte le persone devono poter partecipare e andare dappertutto.

Ricercatrici e ricercatori hanno bisogno di più dati sul tema inclusione.

I dati sono informazioni sulle persone.

Con questi dati ricercatrici e ricercatori hanno più informazioni

sul tema inclusione.

E ricercatrici e ricercatori poi sanno:

L'inclusione funziona così.

E in Alto Adige devono migliorare queste cose.

Risultati del workshop sul tema "Lavoro".

Le persone con disabilità devono poter lavorare bene.
Quindi le condizioni di lavoro per le persone con disabilità
devono migliorare.

Condizioni di lavoro significa:
le persone con disabilità devono avere le stesse opportunità
delle persone senza disabilità anche sul posto di lavoro.
E le persone con disabilità devono poter scegliere da sole:
Io voglio fare questo lavoro.
O io **non** voglio fare questo lavoro.

Le persone con disabilità devono anche poter lavorare
in modo autonomo.

In modo autonomo significa:
le persone con disabilità possono fare molte cose da sole.

E gli orari di lavoro delle persone con disabilità devono essere flessibili.

Orari di lavoro flessibili significa:
lavoratrici e lavoratori possono dire:
Questo è l'orario di lavoro che va meglio per me.
Per esempio alcune persone lavorano meglio alla sera.
E alcune persone hanno bisogno di più pause.
Allora lavoratori e datori di lavoro
possono parlare insieme degli orari di lavoro.

I datori di lavoro devono conoscere
i diritti delle persone con disabilità sul lavoro.

Datore di lavoro significa:
un datore di lavoro ti dà lavoro.

E i dipendenti dei servizi pubblici devono fare più corsi
sul tema inclusione.

Un servizio pubblico è per esempio:

- Un ufficio
- Un ospedale.
- O una scuola.

A Trento c'è il progetto "PER.LA".
Il tema del progetto è: inserimento lavorativo.

Inserimento lavorativo significa:
Come posso trovare un lavoro?
Per esempio una persona con disabilità **non** riesce
a trovare un lavoro.
Quindi questa persona ha bisogno di supporto.
E le persone esperte cercano un lavoro per questa persona.

E il progetto funziona molto bene.
Questo progetto ci deve essere anche in Alto Adige.

A volte le persone con disabilità hanno bisogno di tanto sostegno
sul lavoro.
Quindi queste persone possono fare una convenzione individuale.

Convenzione è un'altra parola per: contratto o accordo.

Individuale significa: questa convenzione è solo per questa persona.

Le persone possono fare una convenzione individuale per:

- L’occupazione lavorativa.

  Occupazione lavorativa significa:
  le persone **non** trovano lavorano facilmente?
  Allora queste persone hanno un’occupazione lavorativa.
  L’occupazione lavorativa **non** è un posto di lavoro fisso.
  E le persone ricevono solo pochi soldi per l’occupazione lavorativa.
  Le persone hanno un’occupazione lavorativa per esempio
  in un laboratorio.

- L’inserimento lavorativo.

  Per esempio in un’azienda.

Le persone hanno un’occupazione lavorativa
o vengono inserite nel lavoro?
Allora queste persone ricevono più soldi.

Nelle aziende ci deve essere più lavoro per le persone con disabilità.
E le persone con disabilità **non** devono fare un viaggio lungo
per andare al lavoro.

In Alto Adige ci deve essere un Osservatorio per il lavoro.

L’Osservatorio per il lavoro è un ufficio.

Nell’Osservatorio per il lavoro le associazioni
e i rappresentanti dei datori di lavoro devono poter parlare insieme.
Per esempio:
in un’azienda in Alto Adige c’è un lavoro per le persone con disabilità?
Allora l’Osservatorio per il lavoro deve sapere:
in quest’azienda ci sono posti di lavoro per le persone con disabilità.

E gli esperti dell'Osservatorio per il lavoro
danno queste informazioni alle altre persone.

Risultati del workshop sul tema "Abitare".

In Alto Adige ci deve essere più consulenza per l'abitare:

- Per le persone con disabilità.
- E per le famiglie delle persone con disabilità.

E ci devono essere più offerte per l'abitare.
Le persone con disabilità devono poter vivere insieme
alle persone senza disabilità.
Ci sono nuove leggi sull'abitare?
Allora tutte le persone devono ricevere le informazioni su queste leggi.

Le persone con disabilità devono poter vivere in modo autonomo.
Quindi le persone con disabilità devono poter fare un training abitativo.

Training abitativo significa:
le persone con disabilità **non** vivono più dai genitori.
Le persone con disabilità vivono da sole in un appartamento.
O le persone con disabilità vivono insieme ad altre persone.
Ma le persone con disabilità hanno bisogno di sostegno
per vivere in modo autonomo.
Quindi degli esperti danno sostegno a queste persone.
Questo sostegno si chiama: training abitativo.

Con il training abitativo le persone imparano per esempio:

- A cucinare.
- A lavare.
- O a fare la spesa.

Le persone con disabilità devono poter esprimere la loro opinione quando vengono costruiti nuovi edifici.
Per esempio:

- Un ufficio.
- Una stazione.
- Una scuola.
- O una casa.

E le persone con disabilità devono poter dire:

Le porte di questa casa devono essere più larghe.

Spesso i genitori **non** possono più aiutare i figli con disabilità.
Per esempio: i genitori sono morti.
Spesso i figli con disabilità sono già persone adulte.
Queste persone devono poter vivere in modo autonomo.
Quindi servono delle soluzioni.

Al workshop sull'abitare le persone hanno parlato anche della fondazione "Dopo di noi".

Risultati del workshop sul tema "Salute".

In Alto Adige servono più persone esperte per la salute.
Per esempio: medici e mediche per la riabilitazione.

Riabilitazione significa:
una persona si riprende per esempio dopo un incidente
o una malattia.

Ci devono essere più corsi sul tema inclusione e disabilità
per queste persone esperte.

I servizi sanitari devono lavorare bene insieme e devono scambiarsi informazioni importanti.
Tutte le persone devono poter prenotare in modo facile gli appuntamenti per la loro salute.

Il progetto "DAMA" si impegna per rispettare i diritti
delle persone con disabilità negli ospedali.
Tutte le persone hanno diritto alla salute.
Tutte le persone devono per esempio poter capire bene
medici e mediche.
Questo progetto ci deve essere in tutto l'Alto Adige.

Nei servizi sanitari ci deve essere meno burocrazia.

Burocrazia significa:
le persone devono per esempio compilare molti documenti.

Le persone malate hanno spesso bisogno di aiuto.
Quindi ci sono delle associazioni per queste persone malate.
Queste associazioni si chiamano: associazioni dei pazienti.
Queste associazioni devono poter esprimere la loro opinione.
Per esempio le associazioni devono poter dire:

I servizi per le persone malate devono essere migliorati così.

Ci devono essere protocolli per i servizi sanitari e per i servizi sociali.

Un protocollo è un testo.

In questi protocolli i dipendenti dei servizi sanitari devono scrivere:

Le persone nei servizi ricevono questo tipo di sostegno.

Con questi protocolli i servizi sanno:

Questa cosa funziona bene.

E questa cosa deve migliorare.

In Alto Adige ci devono essere più accordi con i servizi sanitari privati.

Accordo è un'altra parola per: contratto.

Servizi sanitari privati significa:
questi servizi sanitari costano molto.
Le persone devono pagare per questi servizi sanitari privati.
Per esempio: per la visita da un medico.

In Alto Adige ci deve essere un centro d'informazione
per tutte le persone.

Centro d'informazione è un'altra parola per: ufficio.

Nel centro d'informazione le persone devono ricevere più informazioni sui servizi sanitari in Alto Adige.

Così le persone sanno:

Ci sono questi servizi sanitari per me.

Risultati del workshop sul tema "Cultura e tempo libero".

Negli hotel e nelle strutture per il tempo libero ci deve essere
più comunicazione accessibile.

Una struttura per il tempo libero è per esempio: una piscina.

E negli hotel e nelle strutture per il tempo libero
le barriere architettoniche devono essere eliminate.

Le barriere architettoniche sono per esempio:

- Scale.
- Porte strette.
- Scalini davanti alla porta di casa.
- Marciapiedi alti.

Tutte le persone in Alto Adige devono poter partecipare
alle offerte culturali.

Le offerte culturali sono per esempio: concerti o spettacoli a teatro.

Ci devono essere più corsi sul tema inclusione per i dipendenti
del settore turismo e del settore sport.

I dipendenti del settore turismo lavorano per esempio in un hotel.

Così questi dipendenti imparano:

Posso aiutare le persone con disabilità in questo modo.

Le persone con disabilità devono poter esprimere la loro opinione quando vengono costruite strutture per il tempo libero.
Le strutture per il tempo libero sono per esempio:

- Una piscina.
- O una sala per concerti.

Tutte le persone devono capire bene le informazioni in un hotel o in una struttura per il tempo libero.
E le persone devono capire bene le informazioni sul sito internet degli hotel e delle strutture per il tempo libero.
Quindi tutte le informazioni devono essere accessibili.

E negli hotel e nelle strutture per il tempo libero ci devono essere cartelli e video con le informazioni.
Tutte le persone devono poter vedere bene i cartelli.
E tutte le persone devono capire i video.
I cartelli devono avere per esempio delle scritte grandi.
E i video devono avere i sottotitoli.

Sottotitoli significa:
le persone devono poter leggere il testo in un video.

La stampa deve parlare più spesso dello sport
per le persone con disabilità.

La stampa significa:

- Giornali.
- Radio.
- Televisione.
- E siti internet.

Risultati del workshop sul tema "Mobilità".

Mobilità significa:

Le persone vanno da un posto all'altro.

Per esempio:

- A piedi.
- Con l'auto.
- O con il treno.

Le persone con disabilità devono poter esprimere la loro opinione quando vengono costruite delle strutture pubbliche.
Una struttura pubblica è per esempio:

- Un ospedale.
- O una scuola.

E le persone con disabilità devono poter esprimere la loro opinione sulla pianificazione della mobilità.

Pianificazione della mobilità:

tante persone parlano del tema mobilità.

E le persone pensano insieme:

Come può funzionare meglio la mobilità?

La comunicazione accessibile deve funzionare meglio.
Per la comunicazione accessibile servono per esempio:

- Più testi in lingua facile.
- E video in lingua dei segni.

Questa comunicazione accessibile è importante:

- Alle fermate dell'autobus.

- Nelle stazioni.
- E sui siti internet dei mezzi pubblici.

  Mezzi pubblici sono per esempio:

  - Treni.
  - Autobus.
  - Funivie.

  Tutti possono prendere questi mezzi di trasporto.

Tutte le fermate dell'autobus in Alto Adige devono essere accessibili.

La Provincia di Bolzano deve controllare:

Quali fermate dell'autobus **non** sono accessibili in Alto Adige?

La Provincia di Bolzano deve eliminare queste fermate
e costruire delle fermate accessibili.

Nelle strutture pubbliche ci devono essere meno barriere architettoniche.

Le persone con disabilità devono poter fare un training per la mobilità a scuola.

Training è un'altra parola per: fare esercizio o imparare.

In un training per la mobilità le persone imparano per esempio:

- Come vado da solo in autobus?
- E a cosa devo fare attenzione:
  - Quando salgo su un autobus
  - Quando vado in autobus.
  - Quando scendo dall'autobus.

In Alto Adige ci devono essere più bagni pubblici
per le persone con disabilità.

Bagni pubblici significa:
tutte le persone possono usare i bagni pubblici.
E le persone **non** devono pagare per andare in questi bagni.

Tutte le persone devono poter usare facilmente gli autobus.
Quindi gli autobus devono funzionare bene.
Per esempio gli annunci sugli autobus devono funzionare.
E tutti gli autobus devono avere una rampa.

Le persone con disabilità devono poter dire la loro opinione
sui mezzi pubblici.
Ci deve essere un ufficio dove le persone possono dire:
Questa cosa funziona bene nei mezzi pubblici.
E questa cosa deve essere migliorata.

4. Le richieste dell’Osservatorio provinciale.

Durante i workshop i partecipanti hanno parlato di questi temi:

- Famiglia.
- Scuola.
- Lavoro.
- Abitare.
- Salute.
- Cultura e tempo libero.
- E mobilità.

Questi temi sono anche i settori della legge provinciale 7/2015.

L’Osservatorio provinciale ha riassunto i risultati dei workshop.
Poi l’Osservatorio provinciale
ha scritto le richieste ai politici dell’Alto Adige.
Nelle richieste c’è scritto:

> Le persone con disabilità in Alto Adige hanno bisogno di queste cose per l’inclusione e la partecipazione.
> Così le persone con disabilità possono partecipare
> e andare dappertutto.

Durante la seduta pubblica i partecipanti hanno parlato di molti temi.
Per ogni tema l’Osservatorio provinciale ha scelto
i 2 punti più importanti.
Poi con questi punti l’Osservatorio provinciale ha scritto le richieste.

Richieste dell'Osservatorio provinciale sul tema "Famiglia".

1. Serve uno sportello unico per l'informazione e la consulenza per le famiglie delle persone con disabilità.

In Alto Adige ci sono molte offerte e attività per le persone con disabilità.
Ma tante famiglie **non** conoscono bene queste offerte e attività.
Quindi in ogni comunità comprensoriale serve uno sportello unico per le famiglie.
I compiti di uno sportello unico devono essere:

- Informare le famiglie sulle offerte pubbliche per le persone con disabilità.

  Offerta pubblica significa:
  l'offerta è per tutte le persone.
  E le persone **non** devono pagare per questa offerta.
  Per esempio: il trasporto fino a scuola.

- Informare le famiglie sulle offerte private per le persone con disabilità.

  Offerta privata significa:
  l'offerta **non** è per tutte le persone.
  E le persone forse devono pagare per questa offerta.

- Dare consulenza alle famiglie.
- Dare alle famiglie informazioni sui servizi e sulle associazioni che organizzano offerte e attività per le persone con disabilità.

Per lo sportello unico in ogni comunità comprensoriale servono:

- Uffici.
- E personale.

La Provincia di Bolzano deve finanziare gli uffici e il personale.

Finanziare è un'altra parola per: pagare.

2. Serve più sostegno per le famiglie delle persone con disabilità.

Le famiglie delle persone con disabilità hanno bisogno di sostegno:

- Per l'assistenza personale.
- E per l'accompagnamento socio-pedagogico abitativo.

Le persone con disabilità devono poter vivere in modo autonomo.

E le famiglie delle persone con disabilità devono ricevere più sostegno.

Quindi l'Osservatorio provinciale dice:

Servono più soldi per l'assistenza personale
e per l'accompagnamento socio-pedagogico abitativo.

Servono bravi lavoratori e lavoratrici per l'assistenza personale
e l'accompagnamento socio-pedagogico abitativo.

Per questo i corsi per nuovi lavoratori e lavoratrici devono essere
ancora più interessanti.

E questi lavoratori e queste lavoratrici devono poter fare formazione.

Per esempio all'università.

Così i lavoratori e le lavoratrici continuano a imparare.

Le condizioni di lavoro di lavoratori e lavoratrici devono migliorare.

Per esempio:

alcune persone lavorano da tanto tempo con le persone con disabilità.

Allora queste persone devono ricevere più soldi per il loro lavoro.

E lavoratori e lavoratrici devono avere un contratto di lavoro stabile.

Contratto di lavoro stabile significa:

lavoratori e lavoratrici hanno per esempio un lavoro fisso.

La Provincia di Bolzano dà un contributo in denaro

per l'assistenza personale.

Questo contributo in denaro si chiama:

"Vita indipendente e partecipazione sociale".

Alcune persone con disabilità ricevono già questo contributo in denaro.

L'Osservatorio provinciale vuole sapere da queste persone:

Le persone che ricevono questo contributo sono soddisfatte?

Come possono ricevere più facilmente il contributo

le persone con disabilità?

Anche altre persone con disabilità devono sapere:

Posso richiedere questo contributo in denaro

alla Provincia di Bolzano.

Richieste dell'Osservatorio provinciale sul tema "Scuola".

1. Le studentesse e gli studenti con disabilità devono poter partecipare a tutte le attività delle scuole.

L'Osservatorio provinciale dice:

Le studentesse e gli studenti con disabilità devono fare

più progetti di vita personale.

Progetto di vita personale significa:

questo progetto è solo per questa persona.

E l’istruzione di queste studentesse e questi studenti
deve essere individuale.

Individuale significa:
questa cosa è solo per questa persona.

Le studentesse e gli studenti hanno bisogno di più sostegno
quando cambiano gradi di scuola.

Cambiare grado di scuola significa:
andare per esempio dalla scuola media alla scuola superiore.

Le scuole e scuole dell’infanzia devono essere più inclusivi.
Quindi le scuole e le scuole dell’infanzia devono lavorare di più
con l’ “Index per l’inclusione”.
L’ “Index per l’inclusione” è un libro.
In questo libro c’è scritto:

l’inclusione nelle scuole e nelle scuole dell’infanzia
può funzionare in questo modo.
Così tutti i bambini possono partecipare alle attività della scuola.

In tutte le comunità comprensoriali serve uno sportello unico
per i genitori delle persone con disabilità.
In uno sportello unico i genitori ricevono informazioni
sul tema inclusione nelle scuole.
Le persone esperte nello sportello unico devono dare anche consigli
ai genitori.

2. L’accordo di programma “Inclusione nelle scuole dell’infanzia e nelle scuole” deve essere cambiato.

La Provincia di Bolzano ha fatto l’accordo di programma nel 2013.

I partecipanti del workshop volevano sapere:

La Provincia di Bolzano ha prolungato l’accordo di programma?

La Provincia di Bolzano deve:

- Controllare l’accordo di programma.
- Prolungare l’accordo di programma.
- O cambiare l’accordo di programma.

L’Osservatorio provinciale dice:

Le persone con disabilità devono poter esprimere la loro opinione sull’accordo di programma.

Le persone con disabilità sanno infatti molto bene:

Noi abbiamo bisogno di queste cose.

Queste cose sono importanti per l’inclusione e la partecipazione.

Richieste dell’Osservatorio provinciale sul tema “Lavoro”.

1. Le condizioni di lavoro delle persone con disabilità devono migliorare.

Le persone con disabilità devono:

- Poter lavorare in modo autonomo.
  Quindi le persone con disabilità devono poter fare un lavoro da sole.
- E poter decidere in modo autonomo:
  Io voglio fare questo lavoro.
- Anche gli orari di lavoro delle persone con disabilità devono essere flessibili.

L’Osservatorio provinciale dice:

Più aziende devono lavorare con l’ “Index per l’inclusione”.
Le persone con disabilità devono essere felici del loro lavoro.
E le condizioni di lavoro delle persone con disabilità
devono migliorare.
Un’azienda lavora con l’ “Index per l’inclusione”?
Allora quest’azienda deve ricevere più soldi dalla Provincia di Bolzano.
E l’azienda deve ricevere un certificato.

2. Servono più corsi per i datori di lavoro. E servono più corsi per lavoratori e lavoratrici degli uffici pubblici.

I datori di lavoro devono conoscere i diritti delle persone con disabilità.
E i datori di lavoro devono sapere più cose sul tema inclusione.
Anche lavoratori e lavoratrici dei servizi pubblici devono fare più corsi sul tema inclusione.
L’Osservatorio provinciale dice:

Servono più corsi per i datori di lavoro e per lavoratori e lavoratrici
dei servizi pubblici.

In questi corsi le persone imparano:

- Quali leggi e regole sono importanti per il lavoro
  delle persone con disabilità?
- Quali diritti e doveri hanno le persone con disabilità sul lavoro?
- Quali informazioni sono importanti per il tema inclusione?
- Quali possibilità ci sono per migliorare l’inclusione sul lavoro?
  Per esempio: l’ “Index per l’inclusione“.
- Il lavoro di una persona con disabilità ha funzionato molto bene?

Allora questa persona deve raccontare
la sua esperienza con questo lavoro anche a altre persone.
Un'azienda organizza dei corsi sul tema inclusione?
Allora quest'azienda deve ricevere soldi dalla Provincia di Bolzano.

Richieste dell'Osservatorio provinciale sul tema "Abitare".

1. **Le persone con disabilità e le loro famiglie devono ricevere più consulenza sull'abitare.**

Le persone giovani con disabilità devono poter vivere in modo autonomo.
Nel 2021 la Provincia di Bolzano ha fatto un accordo sull'abitare.
Un accordo è un testo importante.
Nell'accordo c'è scritto:
Nei servizi sociali ci deve essere uno sportello unico
per le persone con disabilità e le loro famiglie.
In questo sportello unico le persone devono ricevere informazioni
sui progetti abitativi personali.
E nello sportello unico le persone con disabilità
devono ricevere consulenza.
Anche le persone con disabilità devono dare consulenza
a altre persone con disabilità.

L'Osservatorio provinciale dice:
L'accordo della Provincia di Bolzano deve essere applicato.
E serve aprire subito gli sportelli unici nei servizi sociali.

2. Ci devono essere più offerte sull'abitare per le persone con disabilità.

Le persone con disabilità devono poter vivere insieme ad altre persone.

Nell'accordo della Provincia di Bolzano sull'abitare c'è anche scritto:

I servizi sociali devono fare nuove offerte per l'abitare.

E le persone con disabilità devono poter dire la loro opinione.

L'Osservatorio provinciale dice:

Le persone con disabilità hanno bisogno di nuove offerte per l'abitare.

Per esempio:

le persone con disabilità devono poter vivere insieme

alle persone senza disabilità.

O le persone giovani devono poter vivere con le persone anziane.

Le nuove offerte per l'abitare costano tanti soldi.

La Provincia di Bolzano deve pagare una parte di questi soldi.

E anche l'UE deve pagare una parte di questi soldi.

UE si pronuncia così: U E.

L'UE è un insieme di Paesi in Europa.

Appartengono all'UE per esempio:

- L'Italia.
- L'Austria.
- E la Germania.

L'UE sostiene diversi progetti con dei soldi.

Richieste dell'Osservatorio provinciale sul tema "Salute".

1. **Servono più persone esperte nel settore della salute.**
   E servono più corsi per queste persone esperte
   sui temi inclusione e disabilità.

In Alto Adige servono più persone esperte nel settore della salute.
Per esempio: mediche e medici per la riabilitazione.
Queste persone esperte devono ricevere più soldi.
E le persone esperte devono avere orari di lavoro flessibili.

Le persone esperte devono poter fare più corsi su inclusione e disabilità.
Per esempio:

- Corsi sull'autismo.

  L'autismo è una forma di disabilità.

  Per molte persone con autismo è difficile:

  - Parlare con altre persone.
  - Stare insieme ad altre persone.
  - Stare in un gruppo.

- O corsi sulle disabilità cognitive.

  Le persone con disabilità cognitive hanno difficoltà
  a imparare e capire.

  Per esempio: persone con difficoltà di apprendimento.

2. La collaborazione tra i diversi servizi deve migliorare.

I servizi sanitari e i servizi sociali devono lavorare meglio insieme.

E i diversi servizi devono scambiarsi informazioni importanti.

L'Osservatorio provinciale dice:

Tutte le persone devono poter prenotare un appuntamento dal medico senza problemi.

E tutte le persone devono capire le informazioni sulle prenotazioni.

Quindi le informazioni devono essere anche in lingua facile.

Anche le persone con una disabilità visiva devono capire le informazioni.

Quindi gli screen reader devono leggere le informazioni.

Screen reader è inglese.

E la parola "screen reader" si pronuncia così: scrin rider.

Uno screen reader è un programma sul computer.

Il computer legge il testo.

E anche le persone con una disabilità uditiva devono capire le informazioni.

Le persone con una disabilità uditiva **non** sentono o sentono molto poco.

Quindi le persone devono ricevere le informazioni come testo.

Così le persone possono leggere le informazioni.

Richieste dell'Osservatorio provinciale sul tema "Cultura e tempo libero".

1. **Ci devono essere più offerte accessibili e inclusive per il tempo libero.**

Gli hotel e le strutture per il tempo libero devono eliminare le barriere architettoniche.
Per esempio: scale o porte troppo strette.
E negli hotel e nelle strutture per il tempo libero ci deve essere una comunicazione accessibile.
Per esempio: testi in lingua facile.

Quindi per l'Osservatorio provinciale è importante:

La Provincia di Bolzano deve sostenere gli hotel e le strutture per il tempo libero accessibili.
Per esempio: gli hotel costruiscono un ascensore.
Allora la Provincia di Bolzano deve finanziare la costruzione dell'ascensore.

Un hotel o una struttura per il tempo libero è accessibile.
Anche il sito internet dell'hotel o della struttura per il tempo libero è accessibile.
Allora questo hotel o questa struttura per il tempo libero deve ricevere un certificato.

2. **Ci devono essere più offerte culturali accessibili e inclusive.**

In Alto Adige ci devono essere più offerte culturali accessibili e inclusive.
Offerte culturali sono per esempio: concerti o spettacoli a teatro.
Le persone con e senza disabilità devono organizzare insieme
le offerte culturali.

L'Osservatorio provinciale dice:

Gli organizzatori culturali hanno bisogno di più informazioni
su accessibilità e inclusione.
Gli organizzatori culturali organizzano le offerte culturali.
E gli organizzatori culturali devono mandare lavoratori e lavoratrici
a questi corsi.
A questi corsi lavoratori e lavoratrici ricevono informazioni importanti
e imparano:

Queste cose sono importanti per l'accessibilità e l'inclusione.

La Provincia di Bolzano deve finanziare le offerte culturali accessibili
e senza barriere.

Richieste dell'Osservatorio provinciale sul tema "Mobilità".

1. **Le persone con disabilità devono poter dire la loro opinione quando vengono costruite nuove case.**

Questo c'è scritto anche in un articolo della legge provinciale 7/2015.
La Provincia di Bolzano vuole costruire una nuova casa?
O la Provincia di Bolzano sta già costruendo una nuova casa?

Allora le persone con disabilità devono poter dire:

In questa casa ci servono queste cose.

Per esempio: porte larghe per le sedie a rotelle.

La Provincia di Bolzano vuole creare nuovi servizi?

Allora le persone con disabilità devono poter esprimere la loro opinione sull'organizzazione di questi servizi.

L'Osservatorio provinciale dice:

La Provincia di Bolzano deve applicare meglio quest'articolo della legge provinciale 7/2015.

E le persone con disabilità devono poter esprimere la loro opinione.

2. La comunicazione accessibile deve funzionare meglio.

Per esempio:

- Alle fermate degli autobus.
- Nelle stazioni.
- Nei mezzi pubblici.
- E sui siti internet dei mezzi pubblici.

L'Osservatorio provinciale dice:

La comunicazione accessibile è molto importante per il tema mobilità.

La Provincia di Bolzano deve per esempio controllare:

- Gli annunci sui mezzi pubblici funzionano bene?
- O ci sono delle nuove opportunità per la comunicazione accessibile sui mezzi pubblici?

Le persone con disabilità devono poter dire la loro opinione su questi temi.

Le informazioni alle fermate degli autobus e dei treni e sui mezzi pubblici sono importanti.

Tutte le persone devono capire bene queste informazioni.

Quindi servono:

- Più testi in lingua facile.
- Più video con i sottotitoli.
- E più video in lingua dei segni.

Chi ha scritto questo testo?

L'Ufficio dell'Osservatorio provinciale ha scritto questo testo.

L'Ufficio dell'Osservatorio provinciale è a Bolzano:

Via Cavour 23/c

Telefono: 0471 94 60 03

Email: info@consiglieradiparita-bz.org

Sito internet: www.consiglieradiparita-bz.org

Di chi sono le immagini e le foto della relazione annuale?

Le immagini sono di:

© Lebenshilfe für Menschen mit geistiger Behinderung Bremen e.V.

Illustratore: Stefan Albers. Atelier Fleetinsel. 2013.

Le foto sono dell'Ufficio della consigliera di parità.

Chi ha tradotto questo testo in lingua facile?

Le collaboratrici e i collaboratori di OKAY hanno tradotto il testo in lingua facile.

OKAY è l'ufficio per la lingua facile della Lebenshilfe ONLUS.

Sul sito internet della Lebenshilfe Lei trova più informazioni sulla lingua facile: www.lebenshilfe.it/linguafacile

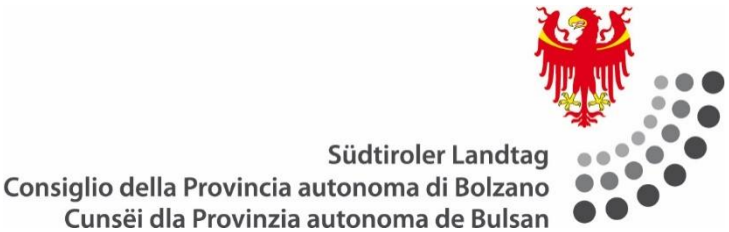
Chi ha controllato il testo in lingua facile?

Il gruppo di lettrici e lettori di prova di OKAY ha controllato il testo.

© Logo europeo facile da leggere: Inclusion Europe.

Maggiori informazioni sul sito internet:

www.inclusion-europe.eu/easy-to-read/


Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan